



UNIVERSITÀ degli
STUDI di CATANIA

**Relazione illustrativa del Codice etico e di comportamento
dell'Università degli studi di Catania
Dicembre 2024**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Premessa

L'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 stabilisce che ciascuna amministrazione debba definire, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio O.I.V., un proprio codice di comportamento, che integri e specifichi le previsioni contenute nel D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d. lgs. 165/2001".

La delibera ANAC n.75/2013 prevede che la pubblicazione del Codice etico e di comportamento delle singole amministrazioni venga effettuata contestualmente ad una relazione illustrativa, a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione ed ella trasparenza, diretta a dar conto delle procedure seguite per l'adozione dello stesso.

Il presente documento è quindi principalmente finalizzato a dare evidenza dell'iter e delle modalità di consultazione osservati da questa Università, dei soggetti coinvolti e delle osservazioni ricevute, per operare un aggiornamento e una revisione del Codice finora in vigore.

Ragioni della revisione

L'aggiornamento del Codice etico e di comportamento emanato con D.R. n. 1166 dell'08.04.2021 (modificato con D.R. n. 2278 del 05.07.2022) è avvenuto in attuazione del comma 2 dell'articolo 4 del decreto-legge n. 36 del 2022, che ha previsto l'introduzione nel Codice, di cui al DPR 62/2013, della sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e dei social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione e in applicazione del DPR. 13 giugno 2023, n. 81 - *Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».*

L'Ateneo, consapevole della fondamentale funzione sociale e formativa dell'Istituzione universitaria, riconosce i principi fondamentali e i valori etici condivisi dalla comunità scientifica internazionale, posti alla base della ricerca scientifica e tecnologica, dell'insegnamento e di ogni altra attività accademica.

L'Ateneo opera nella consapevolezza che la ricerca, la didattica e la terza missione debbano essere indirizzate al pieno sviluppo della persona umana e alla promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, della diversità culturale e della sostenibilità. Si impegna a favorire lo sviluppo e la diffusione universale del sapere, la creazione di un ambiente basato sul dialogo e la tolleranza, sulla lealtà e correttezza delle relazioni interpersonali e sull'apertura agli scambi con la comunità locale, nazionale e internazionale.

Il Codice Etico e di Comportamento individua e promuove i valori e i principi ritenuti essenziali nel perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università di Catania al fine di realizzare un elevato livello di

responsabilità di tutta la comunità accademica. Esso definisce le regole di condotta nelle relazioni interne all'Ateneo e nei rapporti con soggetti esterni che collaborano con l'Amministrazione, favorendo l'emergere di comportamenti virtuosi, regolando i conflitti di interesse e scoraggiando condotte eticamente non corrette o illecite. Ogni membro della comunità universitaria deve operare in accordo con i valori e principi in esso contenuti, impegnandosi a promuoverli e diffonderli.

L'aggiornamento al Codice ha lo scopo di dedicare particolare attenzione al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e dei social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione, ed è finalizzato a recepire le nuove regole introdotte dal DPR n.81/2023, adeguandole al contesto socio-lavorativo di questo Ateneo, nonché di esprimere una rinnovata attenzione alla formazione ed alla crescita professionale del proprio personale con ogni possibile leva atta a promuovere il benessere organizzativo.

Tempistica

Fase 1

21.12.2023: stesura bozza del Codice da parte del gruppo di lavoro costituito con decreto rettorale (DR n. 695 del 03 marzo 2020) e opportunamente integrato con i seguenti componenti: Ing. Mannino (RPCT dal 16 maggio 2022), dott. Bruno di Marco (presidente della Commissione etica di Ateneo), prof.ssa Vania Patanè (componente Commissione etica di Ateneo), prof. Guido Nicolosi delegato del Rettore alla Comunicazione e all'orientamento, la dott.ssa Giuseppina Gravagna (RPD dell'Ateneo fino al 4.03.2024).

Fase 2

dal 26.02.2024 al 22.03.2024: Consultazione pubblica aperta a tutti gli stakeholder dell'Ateneo
Pubblicazione avviso sul portale di Ateneo: 26 febbraio 2024

Termine presentazione osservazioni: 22 marzo 2024

Fase 3

26.09.2024: a conclusione dell'analisi delle osservazioni pervenute, stesura della bozza definitiva del Codice e invio del documento al NdV per il parere obbligatorio.

Trasmissione versione definitiva: 26.09. 2024

Termine formulazione parere Ndv: entro la prima seduta utile del NdV

Fase 4

Approvazione Codice da parte del SA e del CdA e pubblicazione sul Portale di Ateneo

Approvazione CdA: entro il 18 dicembre 2024

Procedura di adozione

Fase 1: stesura bozza del Codice.

È stato redatto un documento in applicazione del DPR 81 del 13 giugno 2023 (*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»*), che aggiorna il precedente Codice, inserendo alcuni articoli relativi all'utilizzo delle tecnologie informatiche e della posta elettronica istituzionale e all'utilizzo dei mezzi di comunicazione istituzionale e dei social media, ai rapporti con il pubblico e all'attività di formazione del personale.

Tale documento, è stato aggiornato da un gruppo di lavoro appositamente costituito (DR n. 695 del 03 marzo 2020), e opportunamente integrato, composto dall'ing. Lucio Mannino (attuale RPCT), supportato dalle dott.sse Dorotea Arcidiacono e Ada Miano (componenti dell'ufficio prevenzione corruzione e trasparenza dell'Ateneo), dalla prof.ssa Adriana Di Stefano (delegata del Rettore alle Pari Opportunità), dalla prof.ssa Germana Barone (presidente del CUG di Ateneo), dal dott. Bruno Di Marco (presidente della commissione etica di Ateneo), dalla prof.ssa Vania Patanè (componente della commissione etica di Ateneo), dal prof. Guido Nicolosi (delegato del Rettore alla comunicazione e orientamento), dalla dott.ssa Giuseppina Gravagna (RPD dell'Ateneo fino al 4.03.2024) e dalla dott.ssa Nicoletta Ventura (componente dell'ufficio procedimenti disciplinari).

Il Codice si compone di cinque sezioni come di seguito riportato:

La **Sezione I** del Codice (Disposizioni generali) definisce i principi e i valori dell'Ateneo che fondano e ispirano le previsioni incorporate nelle Sezioni successive e ne precisano **obiettivi, destinatari e ambito di applicazione**.

La **Sezione II** del Codice (I principi e i valori etici dell'Ateneo) incorpora le previsioni relative all'etica e alla responsabilità nel perseguimento delle finalità istituzionali, del merito e dell'eccellenza nella formazione e nella ricerca, nello scambio con la comunità scientifica nazionale ed internazionale. Mira a promuovere ambienti lavorativi aperti al dialogo, alla correttezza e al rispetto delle libertà individuali.

La **Sezione III** del Codice (I comportamenti attesi) definisce e precisa le regole di condotta riconducibili principalmente all'alveo del Codice etico. Si applica a tutti i componenti della comunità universitaria e ai rapporti con i soggetti esterni che collaborano con l'amministrazione.

La **Sezione IV** del Codice (Obblighi di comportamento connessi all'attività di servizio) – dedicata alle previsioni specifiche del Codice di Comportamento – individua i contenuti essenziali del corretto adempimento delle prestazioni lavorative e promuove i valori dell'etica pubblica, i principi della buona amministrazione e le responsabilità etico-sociali nei confronti dell'istituzione di appartenenza e della società. Le previsioni relative al Codice di Comportamento rappresentano misure di attuazione delle strategie di prevenzione della

corruzione a livello decentrato in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione e dei suoi aggiornamenti annuali.

La **Sezione V** del Codice (Disposizioni attuative e finali) completa il quadro delle garanzie definendo i procedimenti e gli organi competenti per l'attuazione del Codice, ivi compresi quelli di accertamento delle violazioni, di monitoraggio delle garanzie e di promozione e diffusione delle previsioni in esso contenute.

Fase 2: consultazione stakeholder.

La procedura di consultazione aperta per l'approvazione dell'aggiornamento del "Codice etico e di comportamento" dell'Università di Catania, è stata avviata il 26 febbraio 2024 e la bozza in consultazione è stata disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito di Ateneo.

Chiunque abbia avuto interesse ha potuto presentare osservazioni e/o proposte di integrazione alla bozza di Codice entro le ore 14.00 del 22 marzo 2024, inviando all'indirizzo upct@unict.it il modulo disponibile nella pagina dedicata.

Nel periodo in oggetto sono pervenute 5 istanze contenenti osservazioni e integrazioni da parte degli stakeholders dell'Ateneo.

Fase 3: stesura definitiva del Codice e della relazione illustrativa e trasmissione al Nucleo di valutazione ai fini del parere obbligatorio.

La versione definitiva del Codice, integrata con le osservazioni pervenute (4 istanze non sono state accolte, mentre un'istanza è stata accolta parzialmente) e che sono state considerate opportune dai componenti del gruppo di lavoro, è stata inviata al Nucleo di valutazione, unitamente alla presente relazione illustrativa, il 26 settembre 2024.

Si evidenzia che sono stati presi in considerazione anche i contributi relativi ad articoli del vigente Codice di Ateneo che non erano stati oggetto di revisione. Alcuni di questi sono stati accolti, dopo un'adeguata valutazione.

Nella prima seduta utile, il Nucleo di Valutazione dovrà formulare il dovuto parere, che consentirà la stesura definitiva del Codice di Ateneo, da sottoporre all'approvazione del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione.

Fase 4: approvazione da parte del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione

Entro il 31.12.2024 dovrà essere concluso l'iter di approvazione del Codice e, a seguito della sua emanazione, sarà pubblicato sul sito web di Ateneo, unitamente all'allegata relazione illustrativa.

Struttura e contenuti del Codice

I principi e le disposizioni del Codice etico e di comportamento, nella sua struttura unitaria, sono rivolti a tutte le componenti della comunità universitaria, costituita dal personale docente, dal personale ricercatore, dai collaboratori ed esperti linguistici, dal personale dirigente e tecnico amministrativo, da studentesse e studenti, assegnisti, titolari di borse di studio e di ricerca, dai collaboratori e dai consulenti con incarichi per lo svolgimento di attività di attività didattiche e di ricerca.

Il testo è organizzato in Capi e Sezioni e si compone delle seguenti parti:

SEZIONE I – DISPOSIZIONI GENERALI

SEZIONE II – I VALORI E I PRINCIPI ETICI DELL'ATENEO

CAPO I – INTEGRITÀ NELLA RICERCA, NELLA DIDATTICA E NELLA TERZA MISSIONE

CAPO II – MERITO, EQUITÀ, NON DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

CAPO III – RESPONSABILITÀ, CONFLITTI DI INTERESSE E COMPORTAMENTI ABUSIVI

CAPO IV – RISERVATEZZA, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E DIFFUSIONE LIBERA E APERTA DELLA CONOSCENZA

CAPO V – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E RELAZIONI ESTERNE

SEZIONE III – I COMPORTAMENTI ATTESI

CAPO I – LE REGOLE DI CONDOTTA NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, DIDATTICA E TERZA MISSIONE

CAPO II – LE REGOLE DI CONDOTTA DELLA COMUNITÀ STUDENTESCA

SEZIONE IV – GLI OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI SERVIZIO

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

CAPO II – PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE, REALI E POTENZIALI

CAPO III – RAPPORTI CON IL PUBBLICO

CAPO IV – CORRETTEZZA E BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO

CAPO V – COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI PRIVATI

CAPO VI – DIRIGENTI

CAPO VII – VIGILANZA, MONITORAGGIO E ATTIVITÀ FORMATIVE

SEZIONE V – RESPONSABILITÀ CONSEGUENTI ALLA VIOLAZIONE E DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I – SEGNALAZIONI E RESPONSABILITÀ

CAPO II – PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI, DELLE MOLESTIE SESSUALI E MORALI E DEI FENOMENI DI MOBBING

CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI

Nello specifico sono stati introdotti gli articoli 39 e 40, riguardanti rispettivamente:

- l'utilizzo delle tecnologie informatiche, in coerenza con il nuovo art.11bis del DPR 62/2013 inserito dal DPR 81/2023 (art. 39 del Codice UniCT)
- l'utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media, in coerenza con il nuovo art. 11ter del DPR 62/2013 inserito dal DPR 81/2023 (art. 40 del Codice UniCT)

Sono stati inoltre aggiornati gli articoli riguardanti:

- alcune disposizioni particolari per i dirigenti, ponendo l'attenzione alla crescita dei dipendenti e al benessere lavorativo, in coerenza con le modifiche introdotte dal DPR 81/2023 (art.44 del Codice UniCT)
- alcuni punti relativi alle funzioni della Commissione etica di Ateneo (art.52 del Codice UniCT).